





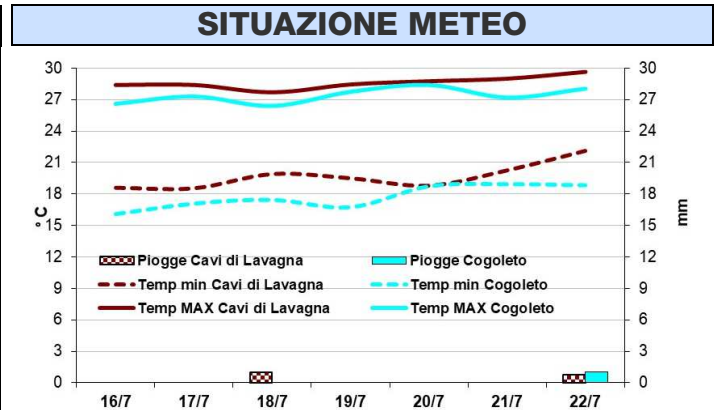


BOLLETTINO VITE n° 20 del 23/7/2020 - GENOVA

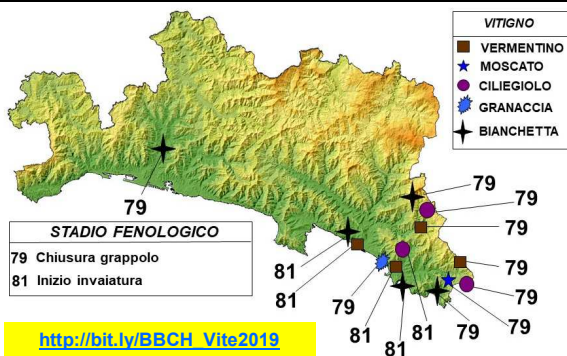
PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov		
VENERDÌ 24 luglio		Sin dal mattino possibili rovesci, poi spiccata variabilità associati a temporali, anche forti. T in calo.
SABATO 25 luglio		Sereno o poco nuvoloso; addensamenti pomeridiani sui rilievi con isolati rovesci. Temperature in aumento.
DOMENICA 26 luglio		Nubi irregolari. Temperature stazionarie.
LUNEDÌ 27 luglio		Ampie schiarite. Temperature stazionarie.
MARTEDÌ 28 luglio		Passaggi nuvolosi. Temperature stazionarie.
MERCOLEDÌ 29 luglio		Nubi in aumento. Temperature stazionarie.



Le temperature massime non hanno subito variazioni di rilievo, crescendo lievemente e attestandosi su valori poco inferiori ai 30 °C. Le minime hanno avuto un andamento simile, e hanno raggiunto valori maggiori a levante, con 21 °C in costa.

Le piogge sono state pressoché assenti o poco significative nelle stazioni analizzate. Per dettagli si veda il *Bollettino Agrometeo n° 15* al link <https://bit.ly/30zPvZw>

FENOLOGIA – rilievi del 20/7/2020



In costa tutti i principali vitigni hanno completato la fase di chiusura grappolo e quasi tutti hanno iniziato l'invaiatura (BBCH 81), in fase di completamento in alcune piante di *Ciliegiole*.

Nell'entroterra tutti i vitigni monitorati mostrano grappoli completamente chiusi (BBCH 79), ma non si notano ancora segni di inizio invaiatura.

Foto (Dr. L. Calcagno): *Bianchetta* a Chiavari a sinistra e *Moscato* a Castiglione a destra.



SITUAZIONE IDRICA

Nell'attuale fase fenologica la disponibilità idrica è importante per evitare perdite quanti-qualitative della futura produzione. Al momento le riserve idriche nei vigneti della provincia si stanno esaurendo non solo nei terreni sabbiosi ma anche in quelli a tessitura media e argillosa. Maggiori dettagli nella pagina sul consiglio irriguo sul SIA <https://bit.ly/RLirrigazione>. In caso di invaiatura è possibile sospendere gli interventi.

Scheda Peronospora <https://bit.ly/peronospora20>
 Scheda Oidio - <https://bit.ly/oidiovite2020>
 Scheda Botrite <http://bit.ly/botrite20>
 Scheda Tignoletta <https://bit.ly/RL-tignoletta>
 Prodotti Oidio <https://bit.ly/commoidio2020>
 Peronospora copertura <http://bit.ly/commperonosporacopertura2020>
 Peronospora citotropici <http://bit.ly/commperonosporacitotr2020>
 Peronospora induttori <http://bit.ly/commperonosporainduttori2020>
 Prodotti Botrite <http://bit.ly/botrite20>

SITUAZIONE FITOSANITARIA

PERONOSPORA - L'attuale fase fenologica e la mancanza di piogge rende il rischio piuttosto basso. **Strategie di difesa:** in costa non si consigliano più trattamenti, mentre nelle zone di entroterra, in caso di pioggia e prolungate bagnature fogliari utilizzare **prodotti rameici**, anche in abbinamento a prodotti ad azione bloccante (es. **cimoxanil** - max 3 interventi all'anno) se in presenza di sintomi sulla vegetazione.

OIDIO - Nonostante stia iniziando l'invaiatura, in particolare nelle varietà a bacca rossa, permane ancora un moderato rischio, in particolare se dovessero cambiare le condizioni meteorologiche. Pertanto nelle aree a maggior rischio, in particolare se in presenza di sintomi, mantenere protetto soprattutto il grappolo, utilizzando **zolfo bagnabile**. Anche il **bicarbonato di potassio** può essere impiegato in sostituzione o in abbinamento allo zolfo contro l'oidio ed ha effetto collaterale contro la botrite.

BOTRITE - in costa dove sta iniziando l'invaiatura in modo rapido, si consiglia, per i vitigni a grappolo serrato (soprattutto *Bianchetta*) e nelle aree più predisposte ad attacchi, di effettuare un intervento con prodotti specifici (vedi prodotti nel box sotto a sinistra). Utilizzare un prodotto diverso da quello eventualmente utilizzato nella fase di pre-chiusura grappolo.

MAL DELL'ESCA E VIROSI - Si ricorda che in questo periodo è possibile notare nei vigneti piante colpite da virus e soprattutto da mal dell'esca. Questa settimana sono state notate piante morte, a causa del cosiddetto colpo apoplettico. Pertanto si consiglia, di segnare le piante sintomatiche al fine di verificarle successivamente ed attuare eventuali interventi in inverno nel caso del mal dell'esca.

TIGNOLETTA - questa settimana i voli registrati nelle trappole sono bassi o nulli, segno anche del termine della generazione; al momento pertanto non sono necessari interventi, da valutare nel corso delle prossime settimane, anche per il fatto che la futura generazione di tignoletta può favorire l'insorgenza di botrite se non controllata. Per maggiori informazioni si rimanda alla scheda <https://bit.ly/RL-tignoletta>

Aziende Biologiche: Peronospora: trattare con **rame** solo in previsione di pioggia o in caso di sintomi anche in abbinamento con **olio di arancio** (*Prevam plus*), che, in caso di sintomi su foglia può essere utilizzato come antisporulante. **Oidio:** mantenere protetta la vegetazione, soprattutto il grappolo, utilizzando **zolfo**, anche in abbinamento al trattamento antiperonosporico. Anche la **laminarina** (*Vacciplant*) e **bicarbonato di potassio** sono utilizzabili in questo periodo.

Ci sono inoltre altri prodotti naturali, come il **Bacillus pumilis** (*Sonata*) e il **Bacillus amyloliquefaciens** (*Taegro*), quest'ultimo efficace anche contro botrite. I prodotti ad azione antibotritica sono consigliabili soprattutto per quei vitigni a grappolo serrato come *Bianchetta* o anche *Ciliegiole*.